



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61/2026 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 22/04/2026

Oggetto: MODIFICA PARZIALE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 19 NOVEMBRE 2012 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. RIDETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI MOBILITÀ VOLONTARIA IN USCITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165. MODIFICA DELL'ART. 40, COMMA 2

L'anno 2026 addì 22 del mese di 04 alle ore 09:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
CROCI MARIA	VICE SINDACO	Presente
BARONI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
BATTAINI ANGELO	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
BERNARD JACOPO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra CANNITO NADIA in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 19 novembre 2012 è stato approvato il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 45 del 29 aprile 2013 e n. 52 del 30 aprile 2015;
- l'art. 40, comma 2, del citato Regolamento prevede testualmente che "La Giunta è competente ad esprimere il proprio parere sulla richiesta di mobilità di un dipendente verso altri enti";

DATO ATTO che:

- l'art. 48, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce alla Giunta la competenza ad adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riconosce agli enti locali potestà regolamentare in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riserva al Consiglio la definizione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che:

- l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sancisce il principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo, riservate agli organi di governo, e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, attribuite ai dirigenti e, negli enti privi di dirigenza, ai responsabili titolari delle relative funzioni ai sensi dell'art. 109, comma 2, del medesimo decreto;
- l'art. 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le determinazioni inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e delle risorse umane siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- l'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- gli adempimenti dell'amministrazione di appartenenza in materia di mobilità volontaria in uscita rientrano nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro e delle risorse umane e, pertanto, devono essere ricondotti alla sfera gestionale e non a quella dell'indirizzo politico-amministrativo;
- l'art. 5, comma 1, del vigente Regolamento dispone che la gestione delle risorse umane assegnate è attuata dal Responsabile di Area o dal Responsabile del Servizio, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- l'art. 25, comma 1, lett. o), del medesimo Regolamento attribuisce ai Responsabili di Servizio la gestione dei rapporti di lavoro con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, entro i limiti determinati dal regolamento e dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto necessario:

- ricondurre la disciplina regolamentare comunale ai richiamati principi di legge e di organizzazione;
- modificare l'art. 40, comma 2, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, attribuendo la competenza in materia di mobilità volontaria in uscita al Responsabile dell'Area competente in materia di personale e organizzazione, sentito il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente;
- formulare la disposizione regolamentare in termini coerenti con la normativa vigente, prevedendo che il Responsabile competente provveda agli adempimenti dell'amministrazione di appartenenza e, nei casi previsti dalla legge, esprima l'assenso o il diniego, adottando negli altri casi le determinazioni conseguenti;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DATO ATTO, altresì, che:

- la presente modifica regolamentare rientra nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi degli artt. 48, comma 3, e 89 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 15, comma 1, lett. j), del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la presente deliberazione è adottata nel rispetto dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi definiti dal Consiglio Comunale;
- la presente modifica non comporta oneri finanziari a carico del bilancio dell'Ente né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- la presente modifica, in quanto atto di organizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non rientra tra le materie oggetto di contrattazione integrativa, restando ferme, ove dovute, le forme di informazione previste dalla disciplina vigente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) **DI MODIFICARE** parzialmente il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 19 novembre 2012 e successive modificazioni, nei termini di cui ai successivi punti;
- 3) **DI SOSTITUIRE** integralmente il comma 2 dell'art. 40 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con il seguente:

“2. Il Responsabile dell'Area competente in materia di personale e organizzazione, sentito il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente, provvede agli adempimenti di competenza dell'amministrazione di appartenenza in materia di mobilità volontaria in uscita del personale ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; nei casi previsti dalla legge esprime l'assenso o il diniego e adotta, negli altri casi, le determinazioni conseguenti, ivi compreso l'eventuale differimento del trasferimento per motivate esigenze organizzative nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente rende il proprio parere istruttorio in ordine alla compatibilità del trasferimento con le esigenze organizzative e funzionali del servizio entro quindici giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il procedimento prosegue prescindendo dal parere.

Qualora il dipendente richiedente sia titolare della struttura chiamata a rendere il parere ovvero ricorrano situazioni di assenza, impedimento o conflitto di interessi, il parere medesimo è reso dal Segretario Generale. Resta ferma, nei casi di legge, la competenza sostitutiva o residuale del Segretario Generale in conformità all'ordinamento vigente e al presente Regolamento.”;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 4) **DI APPROVARE** l'Allegato A, recante il testo coordinato dell'art. 40 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nel testo risultante dalla modifica di cui al precedente punto 3;
- 5) **DI DARE ATTO** che resta fermo e invariato ogni altro disposto del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi non espressamente modificato con la presente deliberazione;
- 6) **DI DARE ATTO** che le istanze di mobilità volontaria in uscita già presentate alla data di efficacia della presente modifica e non ancora definite sono trattate secondo la nuova competenza, ferma restando la validità degli atti istruttori già compiuti;
- 7) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Personale la pubblicazione del testo coordinato aggiornato del Regolamento, per quanto modificato dalla presente deliberazione, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali", ai sensi della normativa vigente;
- 8) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, unitamente all'Allegato A, per quindici giorni consecutivi;
- 9) **DI STABILIRE** che la modifica regolamentare entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Allegato A contenente il testo coordinato dell'art. 40, fatti salvi gli effetti dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione;
- 10) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, una volta esecutiva, al Segretario Generale, ai Responsabili di Area, al Servizio Personale, alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali territoriali per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti conseguenti.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta comunale, ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al nuovo assetto delle competenze gestionali, al fine di assicurare la sollecita definizione delle istanze di mobilità pendenti e il pieno rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
CANNITO NADIA

II SEGRETARIO
ERMIDIO ROCCO